



DECRETO

*Affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), e ss.mm.ii., con singolo operatore economico del "Servizio di indagini diagnostiche - monitoraggio, prove sismiche prevenzione del rischio sismico - relativo all'edificio del Museo archeologico di Matera D. Ridola, in Matera" **variazione in aumento delle prestazioni di cui al contratto n. 11 del 07.04.2022** (art. 106 comma 1 lett. c) e comma 12 d.lgs n. 50/2016) - CUP F11B21010120001 - CIG Z4E352CABE.*

IL DIRETTORE

Premesso:

- che con determina n. 5 del 14.02.2022 veniva indetta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. una procedura telematica sul portale Me.PA, per l'affidamento del "Servizio di indagini diagnostiche (monitoraggio, prove sismiche- prevenzione del rischio sismico relativo all'edificio del Museo archeologico di Matera D. Ridola, in Matera";
 - che per l'affidamento del servizio in oggetto veniva autorizzato lo strumento della "Trattativa diretta" offerto dal MEPA, con invito rivolto alla ditta TECNO – LAB Partita IVA:04184890723 - Via del Tabacco, 64 70022 Altamura (BA);
 - che, pertanto, la Stazione appaltante, in data 21.02.2022 invitava la suddetta Ditta alla "Trattativa diretta" MEPA n. ID 2031904;
 - che l'importo a base d'asta sul quale effettuare il ribasso è pari a € 18.773.47, oltre IVA;
 - che entro il termine di scadenza dell'offerta, fissato per la data del 28.02.2022, alle ore 18:00 l'Operatore invitato presentava regolare offerta proponendo il medesimo ribasso pari al 25% offerto in sede di indagine di mercato, ritenuto dal RUP congruo per l'Amministrazione;
 - in data 07.04.2022, il MNM ha provveduto a sottoscrivere contratto n. 11 dell'importo pari a € 18.773,47 oltre IVA di legge ed IVA di legge;
 - nel corso dell'esecuzione delle lavorazioni, si è reso necessario apportare modifiche al progetto originario consistenti in lavorazioni aggiuntive volte a migliorare l'intervento e a far fronte a nuove contingenze verificatesi in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, c.1, lett. c) e comma 12 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
 - che con nota prot. n. 2588 del 14.07.2022 veniva palesata la necessità di valutare l'esecuzione di un approfondimento conoscitivo in relazione all'opportunità di prevedere la realizzazione di un nuovo livello espositivo gravante su orizzontamenti esistenti dell'attuale primo piano della sede "Ridola";
- preso atto** delle ragioni di urgenza di procedere all'esecuzione delle ulteriori indagini, consistenti in n. 8 endoscopie finalizzate alla caratterizzazione, con ulteriore dettaglio e precisione, delle strutture esistenti in sito, di cui una di tipo orizzontale, volta ad indagare in merito alla

1



MUSEO NAZIONALE DI MATERA | Ridola-Lanfranchi
 MINISTERO DELLA CULTURA
 Via Domenico Ridola, 24 – 75100 Matera | +39 0835 310058
mn-mt@beniculturali.it | mbac-mn-mt@mailcert.beniculturali.it
 Facebook: Museo Nazionale di Matera | Instagram: museonazionaledimatera |
 C.F. 93065160777

morfolgia delle murature in adiacenza all'area di interesse, non previsti in sede di progettazione e non prevedibili in sede di affidamento;

tenuto conto che le modifiche da apportare sono di non rilevante entità economica e sono migliorative dell'intervento appaltato;

Richiamato l'art 106, comma 1 e comma 12 del d.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., in base al quale l'Amministrazione aggiudicatrice può procedere ad un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, imponendo all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario;

Preso atto che le lavorazioni aggiuntive assommano ad € 2.000,00 al netto dell'IVA per le lavorazioni aggiuntive e che, trattandosi di un aumento delle prestazioni inferiore al 20% dell'importo del contratto, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire alle stesse condizioni previste nel contratto originario;

Evidenziato che, per effetto dell'applicazione del ribasso offerto in sede di gara dall'Appaltatore (25%), la maggiore spesa effettiva sostenuta dalla Stazione appaltante per le dette ulteriori lavorazioni è pari ad € 2.000,00 oltre IVA, per complessivi € 2.440,00;

considerato che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

dato atto che con nota prot. n. 2920 del 09.02.2022, la DG-Musei ha trasmesso decreto n. 116 del 09.02.2022, con il quale ha approvato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2022 del Museo Nazionale di Matera;

Tutto quanto premesso e considerato:

visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.

vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

visto il D.L. 77/2021 convertito con legge 108/2021;

DECRETA

1. di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
2. di approvare la variazione in aumento delle prestazioni oggetto del contratto di appalto n. 11 del 07.04.2022 stipulato con la Ditta TECNO – LAB Partita IVA:04184890723 -Via del Tabacco, 64 70022 Altamura (BA), con un incremento dell'importo originario da corrispondere all'appaltatore di € 2.000,00 oltre IVA, in virtù del quale il contratto originario ascende ad € 20.773,47 oltre IVA ;
3. di approvare lo schema di atto di sottomissione allegato al presente;

2



4. di dare atto che l'incremento dell'importo originario è finanziato con fondi ordinari del bilancio 2022 del MNM e che l'importo è pari a € 2.000,00 oltre IVA per un importo complessivo pari a € 2.440,00 che trova disponibilità sul Bilancio 2022, cap. 2.1.2.210;
5. di dare comunicazione del presente provvedimento all'affidatario tramite PEC.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR ex art. 120 del Codice del processo amministrativo o ricorso straordinario al Capo dello stato, nei termini di legge.

Il DIRETTORE
Arch. Annamaria Mauro

